



Città di Corbetta

C.C.	NR.	Data	Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005, FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE
------	-----	------	---

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- il Comune di Corbetta è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., con delibera C.C. n° 37 del 16/06/2010, ed entrato in vigore il 28 luglio 2010;
- il PGT è stato oggetto di atti di rettifica e di varianti parziali, di cui la più recente è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 09/10/2014, una variante finalizzata alla localizzazione dell'ampliamento della scuola media "Simone da Corbetta" ed stato inoltre avviato il procedimento di variante generale al PGT per il quale sono state raccolte le istanze da parte dei portatori di interessi;
- il vigente Piano dei Servizi disciplina le aree destinate a servizi pubblici e di interesse generale, individuando diverse modalità di attuazione in relazione al reperimento delle aree necessarie per la realizzazione delle previsioni: in particolare per i servizi la cui realizzazione è demandata all'Amministrazione Comunale, sono individuate le aree già di proprietà pubblica (o con vincolo preordinato all'esproprio nel caso di proprietà privata) e le aree private di compensazione urbanistica, per le quali nel caso di cessione gratuita all'Amministrazione Comunale è riconosciuto un credito edilizio: tale edificabilità può essere utilizzata per ampliare l'indice di sfruttamento fondiario delle aree consolidate così come individuate e definite dal Piano delle Regole o utilizzata all'interno degli Ambiti di Trasformazione.;
- l'istituto della compensazione urbanistica è stato specificatamente introdotto dalla legge regionale n. 12/2005, allo scopo di dotare le amministrazioni comunali di uno strumento a mezzo del quale acquisire le aree necessarie ad ampliare l'offerta di servizi pubblici senza fare ricorso alle risorse finanziarie, sempre più limitate negli ultimi anni a seguito degli interventi statali volti al contenimento della spesa pubblica.

CONSIDERATO che

- la capacità di accoglimento dei crediti edilizi (come detto, in alcune aree residenziali del tessuto consolidato e in alcune Aree di Trasformazione) è ampiamente superiore a quella attuale di generazione dei diritti edificatori, consentendo pertanto -senza incremento capacità insediativa complessiva di piano resta immutata- di ampliare le aree di compensazione urbanistica;
- è in scadenza il termine quinquennale di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la cui reiterazione secondo la sentenza della Corte Costituzionale n. 179/1999 comporterebbe la corresponsione di un indennizzo;

RITENUTO di dar corso al completamento dell'iter di variante urbanistica al fine di perseguire l'obiettivo di acquisire le aree necessarie all'attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi senza ricorrere alle procedure di esproprio;

DATO ATTO che:

- il procedimento di variante è stato avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 16/07/2014;
- la variante al piano dei servizi del Piano di Governo del territorio è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (valutazione ambientale strategica), ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, della Legge Regionale n. 12/2005, posto che non ricorrono le ipotesi di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- è stato dato avviso –pubblicato sul quotidiano Avvenire del 22 luglio 2014 e all'Albo Pretorio- dell'avvio del procedimento, stabilendo il termine -5 agosto 2014- per la raccolta di suggerimenti e proposte come previsto dall'art. 13, c. 2, della Legge regionale n. 12/2005;
- in data 19 settembre 2014 è stato dato avviso –pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito regionale SIVAS- della messa a disposizione del Rapporto preliminare, stabilendo il termine -22 ottobre 2014- per la presentazione di pareri e/o osservazioni da parte dei soggetti interessati al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- contestualmente -con lo stesso avviso in data 19.09.2014, entro 30 giorni dalla data di adozione- - è stata avviata la consultazione per la raccolta dei pareri delle parti economiche e sociali (art. 13, c. 3, L.r. n. 12/2005); entro il termine assegnato -22 settembre 2014- non sono pervenuti pareri;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2014, con la quale è stata adottata la variante al Piano dei Servizi finalizzata alla modifica delle modalità di attuazione, come evidenziato nella Relazione di Variante allegata al citato atto;

VISTI i seguenti documenti, già allegati alla citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2014:

- provvedimento di verifica, in data 30.10.2014, con il quale l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha decretato di non assoggettare la variante di cui si tratta alla VAS;
- parere favorevole della Commissione edilizia in relazione alla suddetta proposta nel verbale in data 10 novembre 2014;
- il verbale della Commissione Urbanistica e infrastrutture in relazione alla suddetta proposta in data 17 novembre 2014;

DATO ATTO che:

- si è proceduto, ai sensi di legge, al deposito e alla pubblicazione degli atti mediante avviso all'Albo Pretorio Comunale dal 10 dicembre 2014 al 9 febbraio 2015, avviso sul quotidiano "Avvenire" il 10 dicembre 2014, avviso sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi n. 50 - Mercoledì 10 dicembre 2014, pubblicazione avviso e documentazione sul sito internet istituzionale del comune;
- entro il 9 febbraio 2015, termine assegnato come previsto dalla normativa in materia, non sono pervenute osservazioni come attestato dal Segretario Generale;

DATO ATTO altresì che poiché la variante è limitata al Piano dei Servizi, la stessa non è assoggettata al disposto di cui ai commi 5 e 6 del sopra citato art. 13;

DATO ATTO inoltre che lo schema del presente provvedimento è stato preventivamente pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RITENUTO di approvare la variante adottata e l'elaborato tecnico di Variante in conformità agli atti adottati;

vista la vigente legislazione nazionale e regionale con particolare riferimento alla L.R. 12/2005;

visto il verbale n. 1/2015 della Commissione Consiliare Urbanistica ed Infrastrutture;

visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso a norma dell'art.49 del D.lgs 18/8/2000, n°267;

sentiti gli interventi, come da verbale;

con voti n. ... favorevoli, contrari n. ... (.....), astenuti n. ... (.....), espressi per alzata di mano dai ... componenti il Consiglio Comunale presenti su n. ... assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la variante parziale al Piano dei Servizi, finalizzata alla modifica delle modalità di attuazione adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2014;
- 3) di approvare la documentazione progettuale, costituita dalla Relazione di Variante, così come delineata nella deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n. 65/2014 ed allegata a tale atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005;
- 5) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata i successivi adempimenti previsti dall'art. 13 della Legge regionale n. 12/2005;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. ... favorevoli, contrari n. ... (.....), astenuti n. ... (.....), espressi per alzata di mano dai ... componenti il Consiglio Comunale presenti su n. ... assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.